

RASSODAMENTO DELLE PALPEBRE CON LASER₂ CO

COS'È IL RASSODAMENTO DELLE PALPEBRE CON LASER CO₂?

Si tratta di una semplice procedura non chirurgica in cui utilizziamo un laser per ringiovanire e rassodare la pelle delle palpebre.

QUALE LASER UTILIZZIAMO?

Laser Lutronic eCO₂.

COME SI SVOLGE IL TRATTAMENTO?

La pelle delle palpebre non deve essere esposta al sole prima dell'intervento. È necessario avere con sé gli occhiali da sole e un cappello a tesa larga per proteggersi dal sole.

Se il paziente ha avuto in passato l'herpes intorno agli occhi, riceverà farmaci per proteggersi dalle recidive prima dell'intervento. In questo caso, il Valtrex viene assunto una compressa alle 8:00 e alle 20:00 del giorno precedente l'intervento e alle 8:00 del giorno dell'intervento; si continua ad assumere il farmaco ancora per tre giorni dopo l'intervento.

All'intervento ci si presenta mezz'ora prima dell'appuntamento senza trucco. Viene eseguita la documentazione fotografica, le palpebre vengono spalmate con una crema anestetica, che viene rimossa immediatamente prima della procedura. Vengono instillate gocce di anestetico negli occhi e i bulbi oculari vengono protetti con tappi metallici. L'intervento laser dura pochi minuti ed è leggermente doloroso. I tappi metallici vengono quindi rimossi. I raggi laser CO₂ irradiano in modo frazionato la pelle delle palpebre, provocando numerose piccole ustioni di profondità definita con precisione. Dopo l'intervento, sono visibili piccole ferite sulle palpebre, che guariscono entro una settimana. Il processo di rassodamento continua per altri tre-sei mesi.

Dopo la procedura, la pelle viene lubrificata con una pomata per palpebre, che viene applicata più volte al giorno fino alla guarigione, ogni volta che si manifesta una sensazione di tensione e secchezza. Dopo la terapia, possono comparire piccole emorragie sulla pelle delle palpebre, che non sono pericolose. La leggera sensazione di bruciore scompare dopo un'ora o due. Si possono sviluppare anche gonfiore e arrossamento che di solito si risolvono entro due o tre giorni. Dal secondo giorno in poi, sulla pelle potrebbero comparire delle piccole squame, che si staccheranno dopo tre-sette giorni. Il paziente può iniziare a lavarsi le palpebre con acqua il giorno dopo l'intervento, ma le palpebre devono essere protette dal sole con occhiali da sole per almeno un altro mese. Finché le palpebre sono arrossate, si sconsiglia di consumare cibi caldi, bevande alcoliche, fare saune, bagni turchi e di sottoporsi a sforzi fisici intensi.

QUANTE VOLTE È NECESSARIO RIPETERLO?

L'effetto estetico si manifesta già dopo il primo trattamento. Ulteriori procedure sono suggerite a seconda del problema palpebrale e delle aspettative del paziente. Per ottenere il massimo effetto, si consiglia di ripetere la terapia da tre a cinque volte, con intervalli di diverse settimane ossia mesi.

SUCCESSO DELL'INTERVENTO

L'effetto è visibile solo diverse settimane dopo il completamento del ciclo di terapia laser.

CONTROINDICAZIONI OSSIA PER CHI NON È ADATTA LA PROCEDURA?

La terapia non è adatta ai pazienti allergici alle pomate antibiotiche, con pelle fotosensibile o ferite aperte nella zona interessata dalla terapia a causa di lesioni, diabete, malattie croniche dei tessuti

molli, radiazioni o chemioterapia. Non è adatta a pazienti in fase di recupero da un'infezione da virus herpes simplex, affetti da cancro, con aspettative irrealistiche o che non sono disposti o in grado di seguire le istruzioni per la cura della pelle post-terapia. Si raccomanda cautela in caso di assunzione di farmaci anticoagulanti.

EFFETTI COLLATERALI E COMPLICAZIONI

Come con qualsiasi terapia, sono possibili complicazioni dopo il trattamento laser sotto forma di infezioni, guarigione prolungata, sanguinamento, alterazioni del colore, disturbi sensoriali, infiammazione, necrosi, ulcere, ectropion transitorio, cicatrici, vesciche acquose e arrossamento persistente, ma non si verificano complicazioni significative se le istruzioni vengono seguite scrupolosamente e il trattamento laser è molto sicuro.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE DOPO IL TRATTAMENTO

Dopo l'intervento, vengono applicati impacchi con soluzione salina, una crema per accelerare la guarigione e una protezione solare.

Si raccomandano impacchi freddi e umidi per 20–30 minuti, se necessario, per alleviare il dolore, unguento antibiotico per le palpebre tre volte al giorno per cinque giorni, quindi Cicatridina o pomata Bepanthen più volte al giorno quando la pelle risulta secca o tirata per un altro mese, e lavaggi con soluzione salina o acqua bollita due volte al giorno. La zona trattata non deve essere strofinata, ma tamponata delicatamente con una garza. Quattro giorni dopo l'intervento, si consiglia di dormire con la testa sollevata, per ridurre il gonfiore. Per due settimane, si consiglia di evitare attività che causano arrossamento, per quattro settimane di sottoporsi a trattamenti aggressivi sulla pelle del viso (peeling, dermoabrasione, visite estetiche, ecc.) e per sei settimane di non applicare sostanze irritanti sul viso. Dopo quattro settimane dall'intervento potrebbero comparire brufoli o protuberanze bianche o rosse, che scompariranno spontaneamente. Saune e massaggi sulla zona trattata devono essere evitati fino alla guarigione completa. Se compaiono vesciche, croste o squame, applicare una crema antibiotica prescritta due volte al giorno fino a miglioramento. È obbligatoria una protezione solare regolare (occhiali, cappello, crema solare con fattore di protezione 50).

Decorso atteso dopo l'intervento:

Giorno 0–4: la pelle della palpebra è arrossata, gonfia, sensibile, con sanguinamento localizzato.

Giorno 5–7: la pelle della palpebra è meno arrossata, diventa secca, pruriginosa, con desquamazione visibile. Il rossore dura 1–2 settimane, in misura minore in seguito.

Dopo un mese: si consiglia di utilizzare una crema contorno occhi abituale e di proteggere regolarmente dal sole con occhiali da sole, un cappello o un ombrellone.

Dopo tre e sei mesi si consiglia visita di controllo.

È possibile tornare al lavoro o alle attività quotidiane da cinque a sette giorni dopo l'intervento.

Inoltre, prima dell'intervento, il paziente è tenuto a compilare insieme al medico un modulo di consenso o rifiuto delle cure mediche, in seguito ai chiarimenti in conformità con la Legge sui diritti del paziente e sul dovere di informazione del medico. Le istruzioni per la compilazione della

dichiarazione e la dichiarazione stessa verranno consegnate al momento dell'arrivo presso il nostro istituto.

SI PREGA DI CONTATTARCI SULLE PARTI NON CHIARE DEL PRESENTE TESTO E RICHIEDERE ULTERIORI SPIEGAZIONI.

Ci prenderemo cura della vostra salute e del vostro benessere con il massimo impegno. Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci.

Preparato da:

Janja Šmid Vauhnik, dott.ssa in medicina, specialista in dermatovenerologia